



## IL VICE SINDACO - PRESIDENTE

Relaziona in argomento il Vice Sindaco – Dr. Aldo Perotti sul progetto di che trattasi, in esecuzione delle determinazioni del responsabile del servizio n. 136 e 137 del 01.09.2022, il quale espone il contenuto del progetto di variante parziale n. 7 al P.R.G.C. vigente, spiegando i criteri informativi dello stesso ed il contenuto degli elaborati progettuali e che si è reso necessario presentarlo per l'adozione.

Terminata l'esposizione, il Vice Sindaco ricorda l'obbligo di astensione e di allontanamento dalla seduta per i consiglieri che abbiano, direttamente o indirettamente, un interesse specifico al contenuto della deliberazione da assumere.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che Il Comune di Crissolo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 99-20654 del 9.11.1982 e oggetto di modifiche con:

- Variante n. 1 approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 56-44455 del 6.6.1985
- Variante n. 3 approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.87-33877 del 18.4.1994
- Variante n. 4 approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 35-19210 del 19.5.1997
- 1° variante parziale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21.6.1998
- 2° variante parziale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15.1.2000
- 3° variante parziale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 20.11.2000
- 4° variante parziale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 4.10. 2002
- 5° variante parziale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 9.7.2006
- Approvazione modifiche alle NTA del PRGC vigente, ai sensi dell'art 17, comma 8, lettera g) della LR 56/77 e smi, con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 24 novembre 2007.
- Approvazione modifiche alle NTA del PRGC vigente, ai sensi dell'art 17, comma 8, lettera b) della LR 56/77 e smi, con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 21 novembre 2009.
- Variante Generale Strutturale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-7213 del 10.3.2014.
- Approvazione modifiche alle NTA del PRGC vigente, ai sensi dell'art.17, 12° comma (ex 8° comma) LR 56/77 e smi con delibera di Consiglio Comunale n.25 del 23.07.2014.
- Variante parziale al P.R.G.C. approvata con delibera del Consiglio Com.le n. 3 del 16.01.2015;

**Considerato** che si è manifestata l'esigenza di apportare una variante parziale (n. 7) allo strumento urbanistico vigente finalizzata alla risistemazione dei parcheggi nel Capoluogo-Villa, in Via Ruata ed in Frazione Serre di Crissolo e conseguenti modifiche alle vigenti norme tecniche di attuazione, al fine di permettere l'attuazione di interventi che consentano all'amministrazione comunale e non di svolgere le proprie attività invernali ed estive.

**Dato atto** che tali previsioni di modifica rispondono a criteri di interesse collettivo ed in parte vengono incontro ad esigenze manifestate dai privati che non contrastano però con l'interesse collettivo;

**Considerato** che, con le Determinazioni del Responsabile dei Servizi n. 136 e 137 del 01.09.2022 veniva conferito l'incarico al gruppo di lavoro formato dall'Arch. Dal Molin Massimiliano, dall'Arch Gambino Raffaella e dal Geologo Secondo Accotto l'incarico di predisporre la suddetta variante strutturale al P.R.G.C. vigente;

**Considerato che** ai fini di procedere con la predisposizione della Variante strutturale occorre prima adottare la Variante Parziale n. 7 al PRGC in quanto direttamente propedeutica per la successiva elaborazione della strutturale;

**Considerato** che la Variante Parziale in esame riguarda le seguenti modifiche:

- a) recepimento delle ‘*aree sciabili*’ come approvate da Regione Piemonte ai sensi della LR2/2009 con DGR n.3-128 del 30/8/2024. Le aree sciabili in territorio comunale, esistenti dalla seconda metà degli anni '50 del secolo scorso, sono già presenti nel PRG vigente, ma hanno richiesto una revisione ai fini del recepimento dei disposti della LR 2/2009. Tale recepimento ha condotto al procedimento di approvazione definito con la citata DGR dell'agosto 2024.
- b) modifica puntuale relativamente ad un' *area a servizi* in contiguità al centro abitato nella parte meridionale del concentrico, in loc. Ruata Villa. Le ragioni di fondo della modifica puntuale sono motivate dall'interesse pubblico e sono volte a migliorare e qualificare l'accessibilità al centro del paese, alleggerendo il traffico nelle aree più centrali a ridosso del fiume Po, consentendo un attestamento per i flussi turistici nei soli periodi di maggior concentrazione, esterno all'abitato seppure ad esso prossimo e facilmente raggiungibile.

**Vista** la documentazione costituente la Variante Parziale n. 7 al vigente PRGC redatta dall'ARCH. Dal Molin Massimiliano di Saluzzo (CN), dall'Arch. Gambino Raffaella di Torino (TO) e dal Dott. Geologo Secondo Accotto di Montalto Dora (TO), composta dai seguenti elaborati progettuali:

**Elaborati documentali:**

- *Norme tecniche di attuazione e tabelle di zona*
- *Relazione illustrativa*
- *Relazione di compatibilità acustica ( a firma dott G Calderoni)*
- *Verifica di assoggettabilità alla VAS*

**Elaborati grafici di Piano:**

- *D1 – tavola di azionamento quadro di unione in scala 1: 10.000*
- *D2 – tavola di azionamento in scala 1: 2.000*
- *F – tavola orografica del comprensorio sciabile con i principali interventi per il ripristino funzionale dello stesso in scala 1:5.000;*

**Elaborati Geologici:**

- *Tav. 8.1 Carta di sintesi sovrapposta alla zonizzazione di Piano 1:10.000*
- *Tav.9.1 Carta di sintesi sovrapposta alla zonizzazione di Piano 1:5.000*
- *Relazione di compatibilità geologica*

**Atteso che** gli elaborati grafici che costituiscono la variante parziale al PRGC saranno trasmessi ai seguenti Enti:

- Provincia di Cuneo – Ufficio Pianificazione e Urbanistica;
- All'ASL CN1;
- All'A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento di Cuneo;
- Alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Alessandria, Asti e Cuneo;
- Al Parco del Monviso;

**Richiamato** l'articolo 17 della Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i., precisa quanto segue:

**A) Rispondenza al comma 5:**

- La presente Variante è da ritenersi Parziale in quanto le modifiche proposte, come risulta dall'elaborato "Relazione illustrativa", rispettano tutte le condizioni contemplate all'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., e più precisamente:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti. non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

**Visto:**

- il P.R.G.C. vigente;
- il progetto di Variante parziale n. 7 predisposto dall'Arch. Dal Molin Massimiliano, dall'Arch. Gambino Raffaella e dal Geol. Secondo Accotto;
- la L.R. 56/1977 e s.m.i. ed in particolare il citato art. 17, comma 5, come modificato dalla Legge Regionale 25.03.2013, n. 3;

**Richiamato** l'art.42 del D.Lgs. 267/2000 circa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito;

**Acquisito** il parere favorevole del Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica della procedura seguita, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

**Acquisito** altresì il parere favorevole espresso, in relazione alla presente proposta di deliberazione, dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

Con n. 10 voti favorevoli espressi per alzata di mano su n. 10 presenti e votanti;

**DELIBERA**

1. **Di adottare** il PROGETTO PRELIMINARE della VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (P.R.G.C.) vigente, redatta, ai sensi dell'art. 17, comma 5, Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., dall'ARCH. Dal Molin Massimiliano di Saluzzo (CN), dall'Arch. Gambino Raffaella di Torino (TO) e dal Dott. Geologo Secondo Accotto di Montalto Dora (TO);

2. **Di prendere atto** che detta Variante è costituita dai seguenti elaborati:

*Elaborati documentali:*

- *Norme tecniche di attuazione e tabelle di zona*
- *Relazione illustrativa*
- *Relazione di compatibilità acustica ( a firma dott G Calderoni)*
- *Verifica di assoggettabilità alla VAS*

*Elaborati grafici di Piano:*

- *D1 – tavola di azionamento quadro di unione in scala 1: 10.000*
- *D2 – tavola di azionamento in scala 1: 2.000*
- *F – tavola orografica del comprensorio sciabile con i principali interventi per il ripristino funzionale dello stesso in scala 1:5.000;*

*Elaborati Geologici:*

- *Tav. 8.1 Carta di sintesi sovrapposta alla zonizzazione di Piano 1:10.000*
- *Tav.9.1 Carta di sintesi sovrapposta alla zonizzazione di Piano 1:5.000*
- *Relazione di compatibilità geologica*

3 **Di trasmettere** il presente atto ai seguenti Enti competenti:

- a. Provincia di Cuneo – Ufficio Pianificazione e Urbanistica;
- b. All'ASL CN1;
- c. All'A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento di Cuneo;
- d. Alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Alessandria, Asti e Cuneo;
- e. Al Parco del Monviso;

4 **Di dare atto che** le modifiche oggetto di variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art.17, comma 6, della L.R. n.56/77 e s.m.i.

5 **Di dichiarare che:**

- le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- il progetto preliminare della Variante predetta è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali;
- la presente Variante è da ritenersi Parziale in quanto le modifiche proposte rispettano tutte le condizioni contemplate all'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i., elencate in premessa;
- per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale di Crissolo non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali approvati;
- risulta verificato lo standard minimo richiesto dall'art. 21 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. come in premessa meglio specificato.

6 **Di depositare** la presente deliberazione, unitamente agli atti del progetto preliminare di variante, presso la Segreteria Comunale e pubblicare la stessa per estratto all'Albo Pretorio per **30 (trenta) giorni** consecutivi avvisando che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni e proposte, anche munite di supporti esplicativi, nel pubblico interesse, ai sensi dell'art. 17, Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., come modificata dalla L.R. n. 3/2013.

7 **Di individuare** nel geom. Alberto Minetti, Responsabile dei Servizi tecnici del Comune di Crissolo, il responsabile del procedimento, dando al medesimo mandato per i successivi adempimenti.

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

con separata votazione, unanime e favorevole, resa in forma palese per alzata di mano;

**DICHIARA**

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale

**IL SINDACO**  
Firmato digitalmente  
PEROTTI Aldo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
MUSSO GIORGIO